

Commercio

Esercizio di Somministrazione di alimenti e bevande al domicilio del consumatore¹

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000,

consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dall'art. 21 della Legge 241/190 e dall'art. 76 del DPR 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, false attestazioni, formazione o uso di atti falsi

dichiara

che è in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi 1, 2, 3, 4, 5 del D. Lgs. 59/2010², e dagli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S.,

che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575" e s.m.i. (*antimafia*),

di essere in possesso del seguente requisito professionale, previsto dal comma 6 dell'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 ovvero dalle Risoluzioni Ministeriali emanate in materia³:

¹Per somministrazione al domicilio del consumatore si intende l'attività svolta nei locali residenziali del consumatore stesso e presso i locali in cui il consumatore si trovi per motivi di lavoro, studio, intrattenimento e svago.

² Art. 71, commi 1,2,3,4,5 del D.L.vo. 59/2010:

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale; e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica, il buon costume per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione;

5. In caso di società, associazioni o organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del DPR 3 giugno 1998, n. 252. Tutti i soggetti individuati dal citato art. 2 del DPR 252/1998 devono compilare l'allegato Dichiarazione dei soci/amministratori".

³ Ai fini dell'accesso all'attività, l'Ufficio ritiene validi i requisiti professionali indicati dal Ministero dello Sviluppo Economico nelle risoluzioni emanate al riguardo:

- essere iscritto nel registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande presso una Camera di Commercio e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi;
- essere iscritto nel registro esercenti il commercio per l'attività di vendita per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12, comma 2 del D.M. 4/8/88, n. 375 presso una Camera di Commercio e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi;

☐ di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti - Istituto _____
con sede nel Comune di _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____,

☐ di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale,

☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti il commercio, la preparazione o la somministrazione di alimenti,

☐ altro: specificare _____

di aver delegato all'attività di somministrazione il/la Sig/a _____, che ha compilato la dichiarazione di cui all'Allegato Dichiarazione del delegato alla somministrazione

che la preparazione viene effettuata nel laboratorio ubicato in via _____
n. _____ munito di

☐ autorizzazione sanitaria n. _____ del _____

☐ D.I.A. Sanitaria n. _____ del _____

☐ S.C.I.A. sanitaria n. _____ del _____

che il trasporto degli alimenti viene effettuato mediante

☐ mezzo di trasporto targato _____ munito di idoneità sanitaria n. _____
del _____.

☐ mezzo di trasporto noleggiato per l'occasione munito di apposita idoneità sanitaria

di non essere responsabile o non avere l'incarico di delegato in altre società esercenti l'attività di somministrazione.

di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 30/06/2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono richiesti.

-
- avere superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o somministrazione presso una Camera di Commercio.

AVVIO ATTIVITA'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 commi 1 e 2 della Legge 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 3 comma 6, lettera a Legge 287/1991, modificato ed integrato dall'art. 64 del D.Lgs. 59/2010, segnala l'inizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande al domicilio del consumatore.

Si allega:

- ☐ Autorizzazione/DIA/SCIA sanitaria per laboratorio
- ☐ Documento attestante l'idoneità sanitaria del mezzo di trasporto
- ☐ Dichiarazione Programma 100
- ☐ Documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità
- ☐ Documentazione comprovante il requisito professionale del dichiarante
- ☐ Permesso di soggiorno del dichiarante(per cittadini stranieri non appartenenti alla Comunità Europea) in corso di validità

SOSPENSIONE ATTIVITA'

trasmette

ai sensi della L.287/91, modificata ed integrata dal D. Lgs. 26/3/2010, n.59, comunicazione relativa a sospensione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

L'esercizio ubicato in codice via tipo (piazza, via)
descrizione via n.
cap municipalit  comune

Informazioni relative al titolo abilitante in possesso:

☐ autorizzazione amministrativa n. del

☐ D.I.A. n. del

☐ S.C.I.A. N. del

mq tipologia

sar  sospesa¹ temporaneamente dal al² per il/i seguente/i motivo/i:

Dichiara di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 30/06/2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono richiesti.

¹ La chiusura dell'esercizio non deve essere protratta per oltre dodici mesi, per non incorrere nella decadenza del titolo abilitativo, prevista dall'art. 22, comma 5 del D. Lgs 114/98.

² Alla scadenza del termine suddetto il titolare deve segnalare al Servizio Commercio di aver ripreso l'attivit 



Comune di Napoli

Sportello Unico per le Attività Produttive

Comunicazione

Si allega:

- ☐ *Autorizzazione, D.I.A o SCIA. (Consegnare il titolo originale entro 10 gg. al Servizio Commercio al Dettaglio, pena l'inefficacia della comunicazione presentata)*
- ☐ *Documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità*
- ☐ *Permesso di soggiorno (per cittadini stranieri non appartenenti alla Comunità Europea) in corso di validità del titolare dell'esercizio*

CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

trasmette

ai sensi della L.287/91, modificata ed integrata dal D. Lgs. 26/3/2010, n.59, comunicazione relativa a cessazione di attività.

L'esercizio ubicato in codice via tipo (piazza, via)
descrizione via n.
cap municipalità comune

Informazioni relative al titolo abilitante in possesso:

☐ autorizzazione amministrativa n. del

☐ D.I.A. n. del

☐ S.C.I.A. N. del

mq tipologia

cessa dal .

Dichiara di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 30/06/2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono richiesti.

Avvertenza

In caso di chiusura dell'esercizio per morte del titolare, il modello deve essere compilato da uno degli eredi e allo stesso devono essere allegati:

-certificato di morte;

-dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la qualità di erede e la rinuncia espressa alla prosecuzione dell'attività resa da tutti i coeredi.

-documento di riconoscimento dei dichiaranti

Si allega:

☐ Autorizzazione, D.I.A o SCIA. (Consegnare il titolo originale entro 10 gg. al Servizio Commercio al Dettaglio, pena l'inefficacia della comunicazione presentata)

☐ Documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità

☐ Altro (specificare)

VARIAZIONI SOGGETTIVE

Informazioni relative al titolo abilitante in possesso:

☐ autorizzazione amministrativa n. del tipologia

☐ D.I.A. n. del tipologia

☐ S.C.I.A. N. del tipologia

In riferimento all'attività esercitata nel locale sito in codice via tipo (piazza, via)

descrizione via n. cap

municipalità comune

si comunica che la Società ,

a seguito di ha modificato:

☐ Legale rappresentante da a

☐ Ragione sociale da a

☐ Denominazione sociale da a

☐ Delegato alla somministrazione da a

Si allega:

☐ Dichiarazione Programma 100

☐ Autorizzazione, D.I.A o SCIA.

☐ Atto notarile riflettente le intervenute modifiche o visura camerale

☐ Comunicazione all'Autorità Sanitaria per il tramite del Servizio Tutela della Salute (in caso di variazione della ragione sociale, in caso di variazione del legale rappresentante)

☐ Documentazione comprovante il requisito professionale del titolare dell'esercizio

☐ Documento di riconoscimento del titolare dell'esercizio in corso di validità

☐ Permesso di soggiorno (per cittadini stranieri non appartenenti alla Comunità Europea) in corso di validità del titolare dell'esercizio